

LA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL MONDO DELLA COMUNICAZIONE SI TERRÀ DALL'8 ALL'11 SETTEMBRE

# «Festival di Camogli, edizione nel segno di Eco»

Gli organizzatori: Umberto l'ha progettata con noi come sempre, e ci avrebbe parlato del web

**ROSSELLA GALEOTTI**

**CAMOGLI.** «Umberto non c'è più ma la terza edizione era già stata progettata, con lui, in autunno. Per questo la sua sensibilità, il suo pensiero, i suoi insegnamenti saranno a Camogli anche al Festival della Comunicazione 2016».

Danco Singer, direttore della rassegna insieme a Rosangela Bonsignorio, annuncia così lo "spirito" della rassegna, la prima senza Umberto Eco che l'aveva ideata e creata con loro, partendo da quella prima lista di nomi dell'edizione numero uno, scritta dal grande semiologo, nella primavera 2013, su un tovagliolo di carta, a Milano, al Caffè Sforzesco. Il sipario sul terzo Festival della Comunicazione, in carnet da giovedì 8 a domenica 11, media partner *Il Secolo XIX*, *La Stampa* e *Repubblica* e un parterre di sponsor "top", si alzerà proprio con l'inaugurazione della mostra di Tullio Pericoli "Quanti ritratti, caro Umberto", allestita nella sala consiliare; in esposizione i disegni, gli schizzi, i giochi, gli scambi di ritratti e di lettere, in cui, nel

corso di un lungo rapporto di amicizia, l'artista ha raffigurato il "maestro". Che aveva già individuato il macrotema della nuova edizione del festival: il world wide web. «Aveva già scelto il titolo della sua lectio, "Pro e contro il web" – ricorda Bonsignorio -. Voleva analizzare tutte le implicazioni sociali, culturali, politiche, educative che la rivoluzione della Rete ha comportato. E così faremo».

Un inizio sprint, con Monica Maggioni, presidente Rai che, sempre giovedì, alle 17.30, in largo Ido Battistone, dopo il saluto delle autorità, aprirà la rassegna con la conferenza "WWW: Wired Word War – La rete della fiducia e le trappole della paura". E anche il finale, domenica 11, alle 19, si presenta come evento speciale, con la consegna a Roberto

Benigni del Premio Comunicazione. In mezzo 130 ospiti e oltre 100 tra incontri, tutti visibili anche in diretta streaming sul sito dedicato, [www.festivalcomunicazione.it](http://www.festivalcomunicazione.it) (prenotazioni aperte fino alle 23.30 di lunedì), laboratori, spettacoli, escursioni e mostre. Tutti gratuiti. «Grandi co-

municatori, filosofi, letterati, giornalisti, scrittori, scienziati, psicologi, artisti, manager, volti dello spettacolo offriranno al pubblico spunti e riflessioni per capire la società di oggi e quella di domani», dice Danco Singer. Sette le aree tematiche, protagonista il web che viene trattato, via via, insieme a scrittura, scienza, arte e cucina, comunicazione, imprese, cultura digitale e diritti. Quattro le location principali:

largo Ido Battistone, terrazze delle Idee (via XX Settembre) e della Comunicazione (via Garibaldi, Lido) e Sala a Mare del Cenobio dei Dogi. Nell'ambito della rassegna anche una mostra particolarissima, "La linea azzurra – Il piacere di guardare sott'acqua": espongono il giornalista Carlo Rognoni e l'artista camogliese Alberto Perini Sea (da mercoledì 7, con vernissage alle 18, al 14 settembre, dalle 10 alle 19, in via della Repubblica 152). Inoltre Poste Italiane ha predisposto due speciali annulli filatelici e due cartoline dedicate che potranno essere richiesti nello stand allestito in via Garibaldi, sabato 10 e domenica 11, dalle 10.30 alle 20.30.



Camogli nell'edizione 2015